

TI_GERICHTE 11.2002.46 vom 3. Mai 2002

TI Tribunale d'appello, 2002-05-03, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_11.2002.46

FR: TI_GERICHTE 11.2002.46 du 3 mai 2002

IT: TI_GERICHTE 11.2002.46 del 3 maggio 2002

Regeste

Sentenza o decisione senza scheda

Erwägungen

E. 1

Le decisioni prese dalla Sezione degli enti locali quale autorità di vigilanza sulle tutele sono impugnabili entro venti giorni alla Camera civile del Tribunale di appello (art. 48 della Legge sull'organizzazione e la procedura in materia di tutele e curatele, dell'8 marzo 1999: RL 4.1.2.2). Tempestivo, l'appello in esame è pertanto ammissibile.

E. 2

L'autorità di vigilanza ha dichiarato il ricorso tardivo dopo avere accertato che la decisione 1° marzo 2002 della Commissione tutoria, inviata lo stesso giorno all'interessata per lettera raccomandata, era stata ritirata da _____ il 4 marzo 2002. L'appellante obietta che _____, senza essere al beneficio di una procura, ha ritirato di sua iniziativa e a sua insaputa la raccomandata. E siccome la destinataria è venuta a conoscenza della decisione solo il 7 marzo 2002, il termine di ricorso scadeva il 18 marzo 2002, onde la tempestività del ricorso.

E. 3

Dagli atti risulta che la decisione della Commissione tutoria regionale, intimata per raccomandata a “ _____ i, via _____, _____ ” (ricevuta postale), è stata ritirata da _____ il _____ 2002 (dichiarazione del 12 aprile 2002 dell'Ufficio _____ di _____). Ora, è possibile che _____ non fosse in possesso di una procura scritta, ma ciò poco importa. Il potere di rappresentanza può essere conferito invero per atti concludenti, in particolare quando l'avviso di ritiro è presentato da una persona conosciuta dai servizi postali (Poudret , Commentaire de la loi fédérale d'organisation judiciaire, Berna 1990, vol. I, n. 1.3.4 ad art. 32; Cocchi/Trezzini , Codice di procedura civile massimato e commentato, Lugano 2000, nota 417 all'art. 120). Nella fattispecie _____ risulta avere ritirato per quattro mesi la corrispondenza indirizzata alla ricorrente (dichiarazione del 24 aprile 2002 dell'Ufficio _____ di _____). Inoltre, l'appellante medesima ha affermato che _____, sua grande amica, possiede le chiavi di casa sua e sin dal suo ricovero _____ si occupa degli affari correnti, ritira la posta, paga le fatture, cura le necessità della casa e, a sua richiesta, ha finanche interpellato un avvocato (opposizione alla designazione di _____ come rappresentante, del 18 marzo 2002, pag. 4). Del resto, mal si comprenderebbe come l'amica potesse avere con sé l'avviso di ritiro lasciato nella cassetta

delle lettere se non ne avesse avuto le relative chiavi. Nelle circostanze descritte _____ deve pertanto essere considerata ausiliaria della destinataria. E siccome il plico raccomandato è stato ritirato il 4 marzo 2002, il termine per impugnare la decisione è cominciato a decorrere quel giorno. Ne discende che il ricorso, del 18 marzo 2002, va dichiarato tardivo.

E. 4

Né può dirsi che l'appellante non dovesse attendersi una decisione dell'autorità tutoria. Dall'indagine svolta dal Servizio sociale di _____ risulta che l'interessata è stata sentita sulla necessità di adottare delle misure tutelari, da essa categoricamente rifiutate (relazione del dott. _____, dell'11 febbraio 2002). Del resto, come si è visto, l'interessata ha – diligentemente – incaricato _____ di ritirare la corrispondenza e di occuparsi degli affari correnti, di modo che l'inoltro tardivo del ricorso non è dovuto alla sua degenza in ospedale, tanto meno se si pensa che solo il 14 marzo 2002 essa ha conferito a un legale il mandato di rappresentarla. Nemmeno si può rimproverare all'autorità di vigilanza un formalismo eccessivo per avere applicato con rigore una norma di procedura, il mancato rispetto dei termini di ricorso comportando l'irricevibilità del rimedio giuridico senza possibilità di esame del merito. Infine non si può dire che la ricorrente sia stata privata del suo diritto di impugnazione, poiché esso va esercitato conformemente alle norme di procedura, in particolare nel rispetto dei termini. Ne discende in ultima analisi che l'appello, infondato, è destinato all'insuccesso.

E. 5

Gli oneri processuali, contenuti per tenere conto del caso concreto, seguono la soccombenza (art. 148 cpv. 1 CPC). Per questi motivi, in applicazione dell'art. 313 bis CPC e vista sulle spese la tariffa giudiziaria, pronuncia: 1. L'appello è respinto e la decisione impugnata è confermata. 2. Gli oneri processuali, consistenti in: a) tassa di giustizia fr. 100.– b) spese fr. 50.– fr. 150.– sono posti a carico di _____. Non si assegnano ripetibili. 3. Intimazione a: – lic. iur. _____, _____; – Commissione tutoria _____, _____. Comunicazione a: – _____, _____; – Sezione degli enti locali quale autorità di vigilanza sulle tutele. Per la prima Camera civile del Tribunale d'appello
La presidente _____ Il segretario _____

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.